



centro servizi volontariato
Asti e Alessandria

Regolamento Economico

REGOLAMENTO ECONOMALE

PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - CSVAA

Il CSV al fine di improntare la propria gestione a principi di trasparenza ed economicità, procede all'acquisto di beni e servizi in base alle seguenti regole:

- 1) predisposizione di apposito capitolato contenente i principali requisiti dei beni o servizi da acquistare;
- 2) idonea pubblicizzazione delle proprie intenzioni di acquisto;
- 3) acquisizione di almeno tre preventivi da fornitori diversi;
- 4) confronto delle varie offerte pervenute;
- 5) accettazione dell'offerta che presenta il miglior rapporto costi-benefici.

Con riferimento alle seguenti fattispecie i criteri sopra esposti sono parzialmente o totalmente derogati nei seguenti casi:

- a) le prestazioni professionali caratterizzate da *intuitus personae* possono essere commissionate dal Consiglio Direttivo in base a criteri discrezionali che privilegino il rapporto fiduciario con i soggetti incaricati. Il Consiglio Direttivo al fine di determinare il compenso per le suddette prestazioni professionali tiene conto delle particolari competenze richieste per la loro esecuzione, dell'esperienza maturata dai soggetti incaricati e delle tariffe professionali adottate dagli eventuali Ordini di appartenenza. In linea con i principi di trasparenza ed economicità che ispirano l'operato del CSV, in nessun caso potranno essere corrisposti compensi superiori al livello massimo previsto dalla tariffa degli Ordini professionali cui i soggetti incaricati appartengono o a cui i soggetti non iscritti, o privi di apposito Ordine Professionale, possano astrattamente assimilarsi in virtù delle prestazioni eseguite. **Con riferimento alle prestazioni non riconducibili, neppure per analogia, ad alcuna tariffa professionale vigente, il compenso orario non potrà in ogni caso eccedere la somma di 80,00 (ottanta/00) euro, oltre imposte ed oneri aggiuntivi (IVA, contributi previdenziali integrativi, rivalsa contributiva ecc.);**
- b) gli acquisti di beni e servizi per **importi inferiori a 3.000,00 euro** non sono soggetti a particolari procedure, purché siano effettuati nel generale rispetto dei principi di imparzialità e buona gestione. Questa particolare fattispecie di esonero non si applica con riferimento ai soggetti che, nell'arco degli ultimi dodici mesi, siano già risultati fornitori del CSV per un importo **superiore a 10.000,00 euro**;

- c) le intenzioni di acquisto di beni e servizi per **importi superiori a 20.000,00 euro** debbono essere pubblicate su almeno un giornale ad ampia diffusione locale e sul sito internet del Centro;
- d) i preventivi per l'acquisto di beni o servizi da destinare alle Organizzazioni di Volontariato possono essere richiesti ai fornitori da queste indicati, tuttavia il Centro Servizi confronta tali offerte con almeno altri due preventivi di soggetti diversi dai precedenti. Resta inteso che la scelta del fornitore cui appaltare il servizio costituisce prerogativa inderogabile del Centro Servizi per il Volontariato;
- e) eventuali convenzioni per l'acquisto ripetitivo di beni o servizi possono essere stipulate dal CSV nel rispetto dei criteri generali sopra esposti e delle specifiche disposizioni dettate con riferimento ai limiti di importo dei singoli acquisti;
- f) gli acquisti di beni o servizi che per la specificità dell'oggetto o per le condizioni di scarsa concorrenzialità del mercato di riferimento non consentono una efficace comparazione di più offerte non sono soggetti alle suddette limitazioni generali e speciali, purché gli stessi siano effettuati nel rispetto dei principi di imparzialità e buona gestione.

Il CSV opera le valutazioni economiche sopra richiamate affinché le risorse disponibili siano utilizzate garantendo il miglior rapporto tra costi e benefici attesi.

L'azione del CSV si ispira ai principi di solidarietà e alle finalità poste dal proprio Statuto.

Rimborsi Spese

Il CSV prevede la possibilità di rimborsi spesa a docenti, collaboratori, dipendenti, consulenti, membri del Consiglio Direttivo del CSV, secondo i limiti infra specificati:

- per l'utilizzo degli automezzi propri è riconosciuto un rimborso chilometrico calcolato, secondo le tariffe pubblicate annualmente dall'ACI (**e comunque non oltre gli € 0,30/Km**), in base al tragitto effettuato;
- per i trasferimenti in treno è riconosciuto il rimborso del biglietto di II classe per un importo massimo di € 250,00 complessivi;
- per i trasferimenti in aereo è riconosciuto il rimborso del passaggio in classe "Economy" per un importo massimo di € 350,00 complessivi;
- per i pernottamenti in alberghi e strutture similari è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, **entro il limite massimo di € 110,00 per notte a persona**;
- per il vitto è riconosciuto il rimborso del corrispettivo pagato, entro il limite massimo di 30,00 euro per pasto a persona.

APPENDICE 1

TARIFFARIO COMPENSI ORARI CONSULENTI / FORMATORI

CONSULENZE

Figura professionale	compenso orario massimo
Avvocato, consulente legale o simili	fino a € 70,00
Commercialista, consulente del lavoro	fino a € 70,00
Psicologo, psichiatra, sociologo o simili	fino a € 70,00
Grafico, copywriter, giornalista, pubblicista, tecnico pubblicitario (e simili)	fino a € 50,00
Progettista, esperto non profit	fino a € 50,00
Esperto informatico	fino a € 50,00
Ricercatore sociale, statistico o simili	fino a € 50,00
Educatore, esperto in campo sociale o simili	fino a € 40,00
Altre figure professionali riconosciute iscritti ad albi professionali	fino a € 70,00

- Le tariffe orarie vanno considerate non comprensive delle imposte e degli altri oneri aggiuntivi (IVA, contributi previdenziali integrativi, rivalsa contributiva, ecc.).

- Nel caso di impegni orari consistenti le tariffe possono subire variazioni al ribasso.

FORMAZIONE

Figura professionale	compenso orario massimo
Docenti universitari	fino a € 80,00
Laureati o persone esperte (almeno 10 anni di esperienza nel settore)	fino a € 50,00
Altri	fino a € 35,00

- Le tariffe orarie vanno considerate non comprensive delle imposte e degli altri oneri aggiuntivi (IVA, contributi previdenziali integrativi, rivalsa contributiva, ecc.).

- I rimborsi spese di formatori e/o relatori devono essere documentati: non è possibile sostenere costi a forfait.